

★ **CURIOSITÀ**

Bob Dylan

Beach Boys

The Who

Rolling Stones

MUSICA RIBELLE.
Il rock nasce e si diffonde negli Stati Uniti, ma ben presto il fenomeno si diffonde anche in Inghilterra.

DAVID THORPE/REX/Shutterstock

Marc Sharratt/REX/Shutterstock

Clive Dixon/REX/Shutterstock

Bill Orchard/REX/Shutterstock

Getty Images



**Dalla protesta al surf, dal glam al punk.
Storia di un genere che ha molto da dire**

Testi di Matteo Liberti

“Dondola e rotola”: è questo il significato di *rock and roll*, espressione nata negli Stati Uniti per definire il genere musicale, tutto da ballare, da cui deriva il *rock*, musica ribelle che ha fatto da colonna sonora a moltissime generazioni di giovani.

Imparentata anche con blues, jazz, country e folk, la musica rock si basa sull'uso di chitarre elettriche, bassi e batterie e su testi che non hanno paura di affrontare argomenti scomodi. Fu **Elvis Presley**, *the king of rock and roll*, ad anticipare il genere negli anni Cinquanta, mentre fu **Bob Dylan**, a renderlo maturo negli anni Sessanta e le sue canzoni portarono i giovani a riflettere su temi come pacifismo, povertà e razzismo. Intanto, dalla California, i **Beach Boys** diffondevano un rock più giocoso e spensierato, legato ad atmosfere da spiaggia e chiamato *surf music*.

L'energia del rock coinvolse presto anche

l'Inghilterra, dove negli anni Sessanta sono nate alcune delle band più importanti della storia della musica: dai **Beatles**, eroi anche della *pop music*, ai **Rolling Stones**, ancora oggi sulla cresta dell'onda, fino agli **Who**, che lanciarono la curiosa moda di... spaccare chitarre sul palco. **La British Invasion fece di Londra la nuova capitale del rock**, ma gli Usa risposero con nuove band psichedeliche che componevano i propri pezzi sotto l'effetto di strane droghe. Come i **Doors** di Jim Morrison, poeta maledetto, la cui tomba, a Parigi, è visitatissima dai fan.

Tre giorni di pace e musica rock fu lo slogan che caratterizzò il concerto di Woodstock (New York), dal 15 al 18 agosto 1969. Armati di sacchi a pelo e tende, vi accorsero migliaia di *hippie*, o *figli dei fiori*, giovani dai vestiti sgargianti e dai capelli lunghissimi le cui parole d'ordine erano *peace and love*. Sul palco salì tra gli altri **Jimi Hendrix**, il migliore chitarrista di sempre che suonò in versione elettronica l'inno americano. Il luogo del- ➔



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

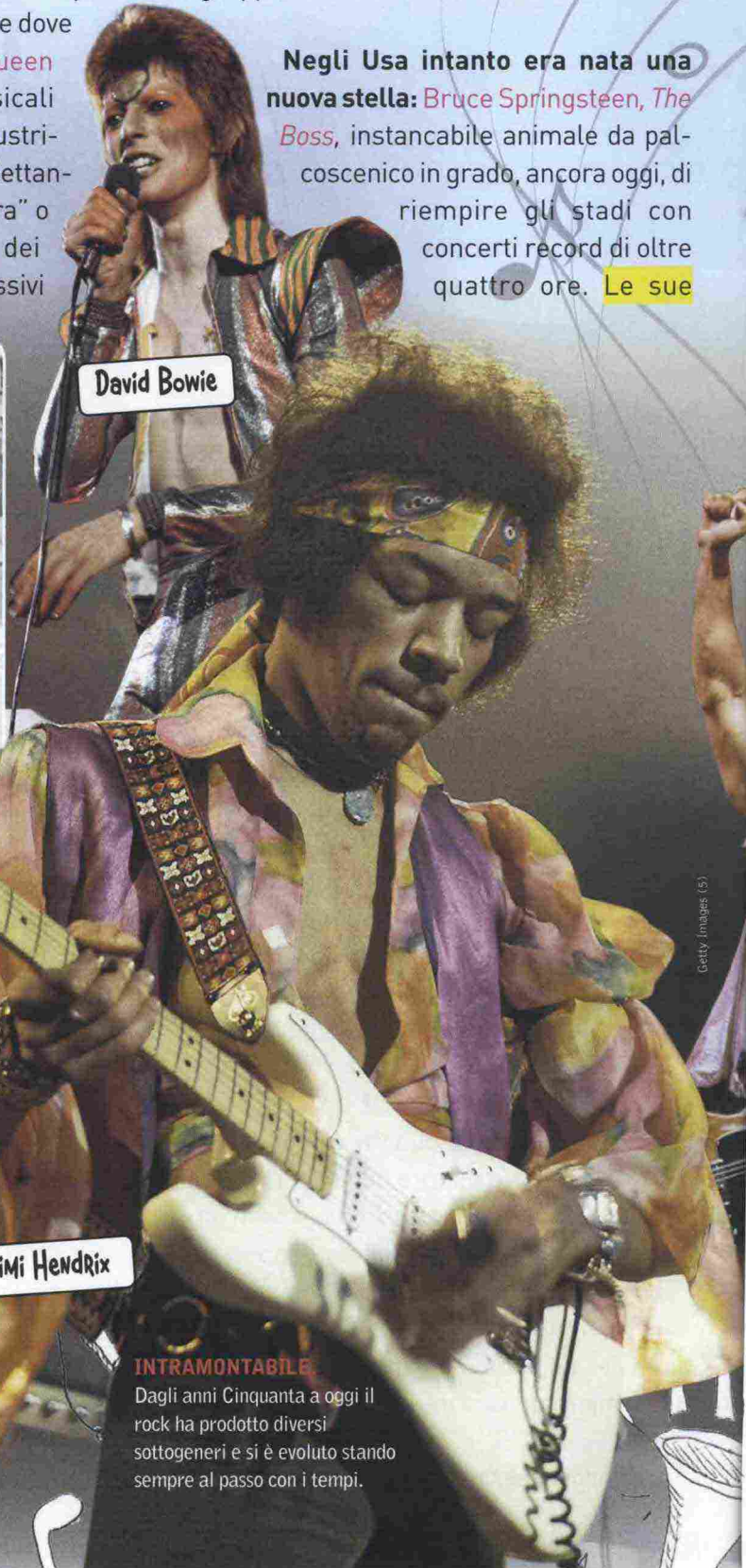
Codice abbonamento: 087258

➤ le novità rockettate tornò poi a essere l'Inghilterra, dove i **Pink Floyd** s'imposero con il loro *rock progressivo* (fusione di più generi, musica classica inclusa) e dove artisti come **David Bowie** e i **Queen** unirono agli esperimenti musicali quelli del look. Tra tacchi alti e lustrini, nacque così il *glam rock*. Nei Settanta emerse inoltre la musica "dura" o *hard rock* dei **Led Zeppelin** e dei **Black Sabbath**, con suoni aggressivi

sparati a tutto volume. Trasudavano invece rabbia (e parolacce) le canzoni *punk rock* di gruppi come **Sex Pistols** e **Clash**.

Negli Usa intanto era nata una nuova stella: Bruce Springsteen, The Boss, instancabile animale da palcoscenico in grado, ancora oggi, di riempire gli stadi con concerti record di oltre quattro ore. **Le sue**

#



David Bowie

Pink Floyd

Jimi Hendrix



LA NOTTE IN CUI INVENTARONO IL ROCK

UN TALENTO MANCINO.

Il grande Jimi Hendrix dovette fare i conti fin da piccolo con il suo essere mancino, cosa al tempo malvista dalla società. Imparò quindi a suonare anche con la mano destra, ma quando era da solo usava la sinistra, pizzicando le corde al contrario...

Questa e altre curiosità sul più grande chitarrista di tutti i tempi si trovano nel libro per ragazzi *La notte in cui inventarono il rock*, di Remo Brandoni, **Edizioni Curci**.

INTRAMONTABILE

Dagli anni Cinquanta a oggi il rock ha prodotto diversi sottogeneri e si è evoluto stando sempre al passo con i tempi.

24

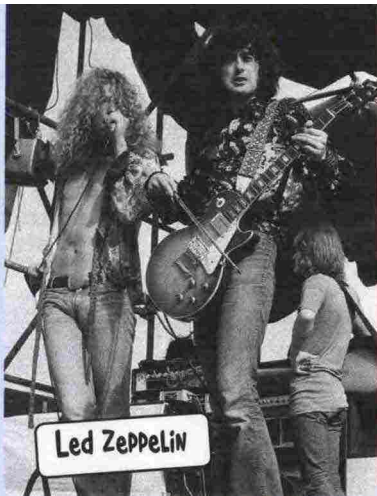
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

canzoni si rifacevano al rock delle origini e denunciavano spesso le difficoltà dei più deboli. Un simile impegno distinse anche altre star, come gli irlandesi **U2** (ma con suoni più sperimentali). A partire dagli anni Ottanta molti rocker iniziarono a organizzare grandi concerti benefici. Il primo fu il **Live Aid**, evento che nel 1985 si tenne contemporaneamente in più luoghi, tra cui Londra e New York.

Nel corso dei decenni il rock ha contagiato anche l'Italia, ma ha continuato a dare il meglio di sé in America e in Inghilterra. Tra gli anni Ottanta e i Novanta, negli Stati Uniti spopolò il rock "stradaiole" dei **Guns N' Roses**, anche se l'ultimo decennio del secolo fu segnato soprattutto dai **Nirvana** con il loro

grunge, mix di *hard rock* e *punk*. In Inghilterra si affermava intanto il *britpop* degli **Oasis** e poi dei **Radiohead**.

Con il nuovo millennio a dominare le scene sarà, invece, il rock "alternativo" dei **Coldplay**, le rockstar più acclamate di oggi. Tuttavia gli artisti che hanno fatto la storia del rock sono intramontabili: basti pensare che Bob Dylan ha ricevuto il premio Nobel 2016 per la letteratura, per i testi delle sue canzoni.



Led Zeppelin

Philip Morris/REX/Shutterstock

ROCK ALL'ITALIANA

DAGLI ANNI '50 A OGGI. Anche da noi il rock ha avuto grande successo. Uno dei primi a cimentarsi fu **Adriano Celentano**, seguito da molte rockstar come Vasco Rossi, i Litfiba, gli Afterhours e Ligabue, fino ad arrivare ai giovanissimi eroi dei talent, Måneskin su tutti.



Bruce Springsteen

Axel dei Guns N' Roses

Kurt Cobain (Nirvana)

IL CLUB DEI 27

CHI SONO I MEMBRI? Tra il 1969 e il 1971, per abuso di droghe e alcol, morirono Brian Jones, fondatore dei Rolling Stones, Jimi Hendrix, Janis Joplin e Jim Morrison. Avevano tutti 27 anni; così come Kurt Cobain (suicida nel 1994) e altri musicisti scomparsi alla stessa età. Per questo è nata l'espressione "club dei 27". L'ultima sfortunata è stata Amy Winehouse, nel 2011.